

TOSCA NASPORT

Prosegue la corsa vincente per Fiorentina e Pistoiese

Antognoni, con i suoi gol, ha entusiasmato il pubblico del Comunale - I viola al secondo posto lottano per l'Uefa - Gli arancioni ad un passo dalla promozione

Fiorentina e Pistoiese proseguono indisturbate la loro corsa: i viola sono in lotta per la conquista del posto in Coppa UEFA, gli arancioni per la promozione nella massima serie. Il Pisa, purtroppo, a Palermo, è incapace di una nuova sconfitta ed ora si trova al terzo posto partendo dal basso della classifica in piena zona retrocessione.

Il «sabato calcistico» è stato quindi positivo per le toscane: i viola di Caracciolo per meglio dire di Antognoni (visto che ha fatto tutto da solo, ha realizzato due reti al fulmineo ed ha calcato anche il pallone che doveva essere deviato in rete da Santarini) contro una Roma ancora frastronata dal 3 a 0 ad Ascoli, hanno vinto alla grande come usa dirsi in gergo ipico. Nel giro di 16 minuti il capitano, il miglior giocatore italiano in circolazione, ha sanzionato il risultato. E lo ha colto con due tiri piazzati, su calcio di punizione. Due vere «bombe» due gol che hanno mandato in subbuglio i buongustai del pallone e divertito anche i numerosi tifosi «giallorossi» che hanno avuto qualche leggero scontro con i tifosi «viola». Due reti al fulmineo, due gol che avrebbero avuto il potere di mettere KO, anche un avversario più forte della Roma di questi tempi.

E grazie al successo la Fiorentina non solo ha colle-

zionato il 14, risultato utile, non solo si è ripresa la rivincita sulla Roma ma si trova ancora al secondo posto in compagnia di Juventus ed Ascoli. Insomma per essere più chiari si può dire che se i viola domenica al Comunale, contro il Cagliari, si ripeteranno potrebbero davvero sperare di poter rientrare nel giro internazionale, vale a dire disputare la Coppa UEFA.

Della Pistoiese abbiamo già detto tante altre volte che questo è l'anno degli «arancioni». La compagine di Riccomini, pur presentandosi a Verona con una formazione rinnovata per le assenze di alcuni giocatori determinanti è riuscita ad imporsi. La Pistoiese si trova al secondo posto ad un solo punto (35) dalla capolista Como ed ha distanziato di due punti il Brescia di Monza.

Il compito della Pistoiese, almeno sulla carta, non si presentava molto facile: anzi i pronostici erano tutti a favore degli scaligeri. Solo che la squadra di Enzo Riccomini, pratica un gioco intelligente, sa sfruttare grazie all'abilità e al «mentire» di alcuni suoi componenti — ogni errore degli avversari. E così gli «arancioni» sono rientrati a Pistoia con due punti in più in classifica. Domenica dovranno vedersela con la Roma di questi tempi.



Una fase del gioco durante il torneo

Pistoiese col vento in poppa mentre il Pisa va verso la «C»

La squadra di Riccomini è nelle migliori condizioni per guadagnarsi la massima serie - Due sconfitte rimettono tutto in discussione per i nerazzurri

I tifosi della Pistoiese hanno trascorso davvero una bella Pasqua, felici e contenti del ricco regalo fatto dentro il tradizionale nuovo, il regalo è la vittoria in Coppa UEFA, dopo gli arancioni di Riccomini nell'anticipo di sabato scorso. La Pistoiese ha così staccato le altre squadre che l'aspettavano a 33 punti ed ha spiccato un volo forse decisivo verso la serie A.

Il Pisa, invece, non è stato altrettanto fortunato. Dopo una settimana di passione, infatti, domenica scorsa, quando capitano Borgo fu raggiunto dalla comunicazione giudiziaria per lo scandalo dell'Italpaleno, il risultato ottenuto dai toscani nella città di Giulietta e Romeo ha scacciato di un colpo ansie e timori ed ha scatenato l'entusiasmo dei fans arancioni. Ormai a Pistoia si sogna la serie A e gli appassionati del pallone si abbandonano all'euforia. Forse sarebbe il caso di usare ancora un po' di prudenza perché mancano 9 giornate alla fine e con 18 punti

in palio può succedere di tutto. Nessuno può però negare che le cose si stanno mettendo veramente bene per i pistoi, che devono giocare cinque partite in casa e quattro in trasferta e viaggiare sulla spinta di un entusiasmo che neppure la nomina di Colombo e Formica, a ministri sembra poter frenare. All'inizio del torneo, se qualcuno avesse pronosticato un simile risultato, avrebbe rischiato la reclusione in un ospedale psichiatrico.

La Pistoiese, dopo una campagna acquisti di tutto bilancio, puntava solo a salvarsi, ancora delusa dall'esito infelice della stagione precedente, conclusasi come si ricorderà con il crollo degli arancioni proprio sotto la striscione di arrivo, invece contro il Vicenza i nerazzurri di Beppe Chiappella sono incappati in due sconfitte consecutive a Monza e a Palermo, compromettendo nuovamente la loro precaria posizione di classifica. I pistoi pendono di nuovo verso la retrocessione. E domenica prossima ri-

Calcio:
le prodezze di Antognoni e Pistoiese

Nuoto:
Empoli ha una sua piscina

Ciclismo:
i big in Toscana con Larciano

Pallavolo:
irresistibile ascesa della Agfacolor

Basket:
battuta d'arresto per la Polenghi

Ad Empoli inaugurata una piscina che serve anche i comuni vicini

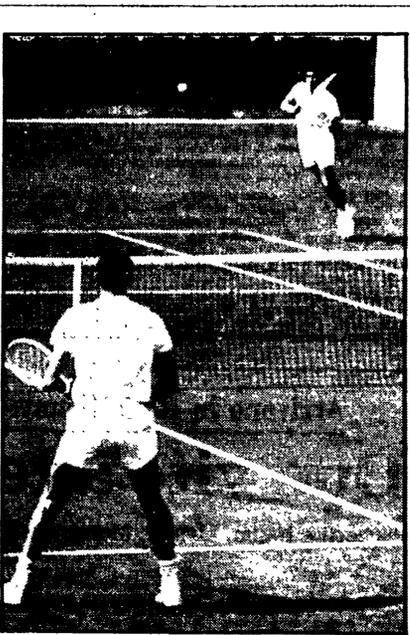
All'inaugurazione autorità, sportivi e l'olimpionico De Magistris — Mancano gli ultimi ritocchi Come saranno organizzati i corsi di nuoto — Curiosità e apprezzamento della gente per l'iniziativa

EMPOLI — Anche Empoli ha la sua piscina. E' stata inaugurata sabato mattina con una semplice cerimonia a cui hanno partecipato personalità, rappresentanti del comune, e dell'azienda municipalizzata che gestirà la struttura e delle associazioni sportive che contribuiranno all'organizzazione dei corsi di nuoto.

Il presidente dell'azienda municipalizzata, Puccioni, ci ha detto che la piscina dovrà essere un servizio per i cittadini, aperta anche alle necessità dei comuni vicini. La prima esigenza, ha proseguito il presidente, è quella di sistemare definitivamente la struttura, con le opere di completamento esterne, approntando la vasca terapeutica per gli handicappati, il massaggio Capelli, la rappresentanza della giunta comunale, ha detto che la piscina viene a colmare una lacuna negli impianti sportivi della città, anche se sarà necessario, perché la piscina sia veramente adeguata alle necessità, anche agonistiche, costruire una vasca di 50 metri, scoperta, profonda un metro e 90 e se sarà possibile in base ai finanziamenti, una vasca per i tuffi.

Era presente anche l'olimpionico e campione del mondo di pallanuoto Gianni De Magistris che ha voluto partecipare all'inaugurazione dell'impianto che reca indubbiamente un contributo allo sviluppo del nuoto nella nostra regione. De Magistris ci ha infatti detto che quello di Empoli è sicuramente uno degli impianti più belli d'Italia. Toscana, anche se per definizione ottimale sarebbe stata necessaria la vasca di 50 metri anziché di 25.

A suo parere, tuttavia già da adesso sarà possibile effettuare alcune gare nella piscina empolese, soprattutto in inverno, quando è necessario esagerare al coperto. Secondo il direttore, la piscina, dovrà provvedere essenzialmente a due servizi, la balneazione o nuoto libero e l'organizzazione assieme agli enti di promozione sportiva, di corsi di nuoto per ragazzi ed adulti.



Una fase del gioco durante il torneo

Novità fra le donne al torneo «Principe»

La testa di serie n. 1 ha perso con una ragazzina - Ancora altri incontri

Il torneo internazionale giovanile «Principe» è giunto al quarto di finale in tutti i tabelloni di singolare. Per gli juniores non si sono verificate grosse sorprese. Gli italiani, tra i quali i favoriti Bottazzi, Cancellotti e Crisculo hanno superato anche questo turno, mentre lo svedese Sjogren, con un'altra vittoria su Gambacorta, è l'unico straniero rimasto in questa gara.

La testa di serie n. 1 ha perso con una ragazzina - Ancora altri incontri. Nel femminile, l'alleve Virgintino, testa di serie numero uno ha perso — abbastanza nettamente — dall'ottima Cecchini, una ragazzina alla quale non manca la volontà; bello l'incontro svoltosi tra la Bertelloni e la Vaselli, vinto dalla prima in tre set e quello tra la Cecchini e la ragazzina che si è messa in luce e che ha vinto la svizzera Krapi. Come nei giorni passati, relativamente facile il turno di Pat Murgo che ha vinto la milanese Piatti, una giocatrice in possesso di un rovescio molto bello e potente. A Janita Nesi è toccato il compito di vincere la giovanissima ungherese Temevarj che — sino ad oggi — aveva suscitato molto interesse sia da parte dei tecnici presenti alle Casine sia del pubblico. La maggiore esperienza dell'azzurra ed una caduta di ritmo da parte della Temevarj (tra l'altro, l'incontro con i precedenti) hanno determinato la vittoria della prima. E' rimasto comunque il dubbio che l'ungherese possa diventare, nel breve giro di due anni, una delle più forti giocatrici juniores perché in possesso di tutti i colpi e di una rara intelligenza di gara. Per il femminile, si sono iscritte tredici coppie. Teste di serie la Murgo-Colodet e le svizzere Krapi e Schmidt.

Con il Gran Premio di Larciano sboccia il ciclismo in Toscana

Tutti i big alla corsa di fine aprile — In dubbio il solo Moser — Il percorso è quello tradizionale — Si annuncia una grande battaglia fra i migliori

Con il quarto gran premio industria e artigianato larciano, in programma per martedì 29 aprile e che vedrà in gara tutti i big del ciclismo professionistico, si apre in Toscana la serie delle più importanti manifestazioni ciclistiche. Seguiranno, infatti, il Giro della Toscana, il Gran Premio di Camaiore, il gran premio industria e commercio di Prato e infine ad Arezzo il campionato italiano. Manifestazioni, quindi, ad altissimo livello.

La corsa di Larciano si svolge su di un percorso tradizionale ma valido tecnicamente come è stato riconosciuto da tecnici e critici e in primo luogo dal commissario della nazionale, Alfredo Martini. Ecco il tracciato: Larciano, Castelmartini, Monsunmano, Montecatini, Fiesole, Lucca, Bagni di Lucca, La Lima, San Marcello, Monte Oppio, Ponte Petri, Le Piastre, Pistoia, Casalguidi, San Bartolomeo, Vinci, Cerreto Guidi, Stab-

bla, Larciano, Lamporecchio, San Bartolomeo, Pistoia, Monsunmano, Larciano, Colonna di Larciano, Larciano per un totale di 214 chilometri. I primi cinquanta chilometri, cioè fino a Lucca, sono pianeggianti, poi la corsa si avvia verso le montagne pistoi, si sale verso San Marcello, fino al Monte Oppio (821 metri) che rappresenta il tetto della corsa dopo 100 chilometri di gara, praticamente a metà corsa. Dopo una serie di curve e controcurve, dalle Piastre una pichiatina su Pistoia. Perdere contatto sul Monte Oppio diventa difficile riagganciarsi con i battistrada.

Questa scalata diventa importante perché si trova a 35 chilometri dall'arrivo. Senza dubbio si avrà una selezione. Quinto dopo aver attraversato Pistoia e superato la rampa del Serravalle, i corridori dopo un breve giro di 2 chilometri e mezzo raggiungeranno il traguardo. In testa alla corsa si ritroveranno i più forti come insegna l'esperienza delle passate edizioni. Lo scorso anno, conosciuti e ricordati, Beccia venne raggiunto all'ultimo chilometro dopo un susseguirsi di colpi di scena.

Alla Costoli di scena le prime della classe

La «Rari» contro la «Canottieri» Napoletani al comando della classifica

In occasione della partitissima fra la R.N. Fiorentina Alghida e i campioni d'Italia della Canottieri Cirio Napoli in programma sabato prossimo 12 aprile (ore 17) alla piscina Costoli del Campo di Marte saranno installate delle tribune provvisorie all'interno del «pallone» pressostatico. Circa cinquemila persone potranno così assistere all'incontro che si preannuncia esaltante. Dopo cinque giornate la Canottieri è l'unica squadra ancora a punteggio pieno. La Fiorentina Alghida è attardata di due punti in classifica, ma non ha mai perso e i due recenti pareggi in trasferta Reco e Fiat, sono assai significativi. Per poter accedere alla piscina occorrerà rivolgersi direttamente alla sede del club biancorosso sul lungarno Ferrucci

(tel. 812141). L'assessorato allo sport del comune di Firenze ha concesso di installare le tribune amichevole fra la R.N. Fiorentina Alghida e la Nazionale di pallanuoto del Giappone programmato per domenica 13 aprile alle ore 18.30. I pallanuotisti giapponesi hanno fissato infatti un incontro con la squadra fiorentina nel corso della loro tournée europea.

Malagoli batte la Polenghi Firenze

L'ex nazionale ha piegato le resistenze dei gliati - Quasi un giallo nel finale

La Polenghi Firenze, perse ormai anche le ultime residue speranze di partecipare al playoff finale, affronta al palazzetto fiorentino una compagine che invece si è già qualificata. La Mobil Palermo Brindisi capolista del girone B. La squadra di Pasini si trova con 20 punti in classifica, isolata in testa a quest'ultima, dopo 10 partite. Il compito di Barraco e soci è proibitivo, vista e considerata la migliore disposizione tecnica e fisica degli avversari, nelle cui file militano atleti esperti e naviganti come Malagoli (ex nazionale) Campanaro, Fischetto, Colonnello, Labate.

L'avvio è equilibrato, il ritmo si mantiene elevato, anche dal lato tecnico, la gara è estremamente interessante. La squadra pugliese soffre il pressing a tutto campo ordinato da Petruzzelli. I primi frutti di questo continuo martellamento si notano verso la metà del primo tempo, allorché i fiorentini si avvicinano sensibilmente agli avversari, che nel frattempo si sono portati a «più otto» grazie ad una bella serie da fuori dello stupendo Malagoli.

Grande festa per le ragazze di Piombino che nella pallavolo non hanno davvero rivali

Già matematicamente sicura per l'Agfacolor la promozione in serie B — Uno sport povero — Di successo in successo nonostante le mille difficoltà — A colloquio con i dirigenti della società

PIOMBINO — Il classico botto provocato dall'apertura inattesa di una bottiglia di spumante all'ultimo set della partita contro il Cus Aquila, che ha costretto l'arbitro a sospendere per alcuni attimi la partita, ha sottolineato domenica 30 marzo il brillante successo della squadra femminile di pallavolo dell'Agfa color di Piombino. Un netto tre a zero che ha assicurato, con due giornate di anticipo rispetto al campionato, la promozione dell'Agfa color in serie B.

Soddisfazione generale in campo e fuori fra i fedelissimi che seguono ormai la squadra ovunque, ma la grande festa è prevista per domenica prossima, al Palazzetto dello Sport delle Acciacciate di Piombino, dove alle 9.30 le ragazze dell'Agfa color contreranno la Sirio Perugia. Altra squadra ormai certa della promozione in serie B, che un miglior quoziente sets vuole ancora in testa alla classifica.

Per le ragazze dell'Agfa color quindi una prova di orgoglio e sono tutte pronte per vincere anche questa difficilissima partita, ripetendo il vittorioso risultato (tre a due) ottenuto nel girone di andata contro la Sirio. D'altra parte l'Agfa è ormai abituata a vincere.

Dal campionato di terza divisione in cui militava nell'anno 75-76 non ha infatti mai perso una partita, aggu-

rano costrette a giocare all'aperto, in un campo attiguo alle scuole medie Fucini. A risolvere la situazione è arrivata la società piombinese di pallavolo, le Acciacciate di Piombino hanno costruito per la propria squadra di pallacanestro (anche questa sta vincendo in campionato) che copra anche le squadre piombinesi di pallavolo. «Quando andiamo in trasferta», ci spiega il segretario della società piombinese — le ragazze spesso si portano un panino da casa e se si va in pizzeria ognuno paga da sé».

Eppure, nella ristrettezza di mezzi finanziari l'Agfa riesce a svolgere una notevole attività. Oltre alla squadra femminile ce n'è una maschile (che non ha ancora risolto i problemi della zona bassa della classifica del campionato di terza divisione) e le squadre giovanili, maschili e femminili. Inoltre le cose vanno bene — dice il presidente Vergerio — anche per il corso di addestramento dei giovanissimi.

L'obiettivo dell'Agfa era quello di arrivare ad un campionato nazionale e le ragazze di Piombino, allenatore il vorrebbe che guida la compagine, ci sono riuscite e — dicono — che non si fermeranno qui.

Rinascita Strumento della elaborazione della realizzazione della costruzione della politica del partito comunista

Una «schiaffiata» durante un incontro di pallavolo

Maurizio Bastianoni

Giorgio Pasquinucci